



# Roma

**Il caso** Dura polemica fra i poli. Chiti: dal centrodestra propaganda e ideologia. Il Pdl: reati in calo

## Notti violente, scontro sulla sicurezza

Pd e Udc, attacco al sindaco: «Un fallimento». La replica: strumentalizzate

Si riaccende la polemica sulla sicurezza dopo la violenta aggressione di sabato notte al giovane musicista Alberto Bonanni. Secondo i deputati laziali del Pd, «la gravità degli episodi, l'emergere di delitti sempre più gratuiti e violenti, il clima sempre più aspro che si respira nella capitale ci dicono che la situazione della sicurezza è ormai fuori controllo». Per l'Idv «la città è in mano ai violenti», mentre per l'Udc «il piano sicurezza era solo una promessa elettorale». Gianni Alemanno intanto ha annunciato che «il Comune si costituirà parte civile contro gli aggressori». Per il vicesindaco Mario Cutrufo, l'aggressione è solo «una rara espressione di inciviltà metropolitana», mentre secondo il Pdl «i reati con la giunta Alemanno sono in calo». Maurizio Gasparri, senatore del Pdl, ha invece definito «vergognosa la strumentalizzazione dell'episodio da parte del Pd».

ALLE PAGINE 2 E 3  
**Paolo Foschi**





# Le reazioni Alemanno annuncia: il Comune si costituirà parte civile contro gli aggressori Sicurezza, scontro fra i due poli «Fallimento». «No, reati in calo» Pestaggio a Monti: il Pd attacca, il Campidoglio si difende

«È il fallimento delle politiche per la sicurezza di Alemanno», attacca l'opposizione in coro. «Episodio terribile, ma i reati in città sono in calo», replica il Campidoglio. L'aggressione a Monti a Alberto Bonanni è diventata subito terreno di scontro politico. Come sempre in questi casi. Del resto già ai tempi dell'omicidio della signora Reggiani a Tor di Quinto Gianni Alemanno, all'epoca all'opposizione, cavalcò il tema della sicurezza in campagna elettorale contro il centrosinistra. E oggi le parti sono invertite: il centrosinistra attacca il sindaco e il centrodestra fa quadrato.

«La tragica notizia del giovane musicista aggredito ci colpisce e ci addolora. E arriva come uno schiaffo ai patetici tentativi del sindaco Alemanno di nascondere a che punto sia giunta, a Roma, la situazione della sicurezza», hanno scritto in una nota gli esponenti Pd Jean Leonard Touadi, Roberto Morassut, Walter Verini e Giovanna Melandri. «Il sindaco si nasconde dietro fredde statistiche mentre la gravità degli episodi, l'emergere di delitti sempre più gratuiti e violenti, il clima sempre più aspro che si respira nella capitale ci dicono che la situazione della sicurezza è ormai fuori controllo e Alemanno dovrebbe almeno ammettere che è il tessuto civile della città che è messo in crisi». Fabio Miccoli, segretario del Pd Roma, ha aggiunto: «La città è abbandonata al degrado». Mentre Vannino Chiti, commissario del partito nel Lazio, ha affermato che «Roma versa nel degrado, Alemanno la smetta di fare demagogia e faccia autocritica». Esterino Montino, capogruppo Pd alla Pisana, ha parlato di «scene fa far west in pieno centro storico». Enrico Gasbarra, sempre del Pd, ha invece invitato tutti ad abbassare i toni, perché «è il momento che la politica faccia un passo

indietro», ma anche detto che «è ora che il sindaco e la giunta la smettano di occuparsi delle beghe e del potere

delle loro correnti interne di partito ed inizino a lavorare per l'armonia della comunità romana».

Secondo Vincenzo Maruccio, dell'Idv, il pestaggio del giovane musicista «è l'immagine drammatica di ciò che è diventata la Capitale. La città è in mano ai violenti, la sicurezza promessa dal sindaco sceriffo Alemanno è a livelli minimi». Per i deputati Udc guidati da Lorenzo Cesa, «la selvaggia aggressione dimostra che il piano sicurezza di Alemanno è, come tanti altri impegni, solo una promessa elettorale». Nicola Zingaretti, presidente della Provincia, ha invece espresso «profonda preoccupazione» per l'accaduto.

Secca la replica di Alemanno, che ha annunciato che il Campidoglio si costituirà parte civile contro gli aggressori. «Roma non è una città insicura, basta guardare il numero dei reati che cala e fare il confronto con le altre capitali europee». Vero è, ha aggiunto, che «c'è una cultura della violenza che esiste in tutte le metropoli». Secondo il vicesindaco Mario Cutrufo in ogni caso l'«amministrazione proprio sul tema della sicurezza ha conseguito importanti risultati» e «l'episodio in sé è molto grave e va stigmatizzato come tale, ma non inserito in un contesto di violenza cittadina». Maurizio Gasparri, presidente dei senatori Pdl, ha definito «vergognosa la speculazione del Pd su un episodio così grave». Sulla stessa linea Fabrizio Cicchitto, capogruppo alla Camera («L'opposizione sia più

seria, eviti sciacallaggio politico») e il sottosegretario all'Interno Alfredo Mantovano: «Il patto su Roma sicura funziona, negare i risultati sull'emergenza roma e il minor degrado significa disconoscere il grande lavoro svolto».

Pa. Fo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Enrico Gasbarra È ora che la politica faccia un passo indietro

